

LODI Doppia raccolta di firme per via Borgo Adda

OLTRE 300 firme per dire no alla rivoluzione viabilistica di via Borgo Adda: 24 commercianti della zona, sostenuti da Asvicom, ieri hanno consegnato in Comune la petizione per chiedere all'amministrazione comunale di non attuare le annunciate modifiche dell'assetto viabilistico in zona ospedale. Un distinto ma analogo appello è stato predisposto e firmato anche da un gruppo di residenti (91 firmatari) contrari all'inversione del senso di marcia in via Borgo Adda.

ASSESSORE
Claudia Rizzi
 ha la delega ai Lavori pubblici: «Situazione sotto controllo»



LODI CONTROLLI URGENTI DOPO LA SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO

Crepe nel muro del sottopasso
Via Sforza chiude per due giorni

-LODI-

LE ANALISI sul cavalcavia sono scattate dopo la segnalazione di un cittadino. Per questo via Sforza, nel tratto compreso tra viale Pavia e via Visconti, resterà oggi (dalle 9 alle 19) e domani (dalle 9 alle 16) chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia. A preoccupare sono le crepe vicino al sottopasso di una delle vie più trafficate della città. Il Broletto ha disposto controlli statici urgenti. I problemi non riguardano il viadotto ferroviario, ritenuto non in cattivo stato, ma il vicino muro di contenimento dove è emersa un'apertura.

LA CESURA sul muro rilevata nel sopralluogo dei vigili del fuoco a fine giugno è larga circa un metro e 20 centimetri, ma il Co-

mune rassicura. «Il provvedimento si rende necessario sia per rimuovere le alberature spontanee cresciute in fregio alla ferrovia, che possono determinare criticità sul piano della sicurezza, sia per consentire un intervento di controllo statico sul muro di conteni-

mento di rilevare l'assenza di ulteriori slittamenti della struttura.

I SONDAGGI proseguiranno nei prossimi mesi con la posa di lettori ottici a base topografica georeferenziata per la verifica di nuovi potenziali slittamenti. Nei due giorni previsti per la chiusura del tratto viario di via Sforza, Astem eseguirà inoltre un intervento di manutenzione del verde che interesserà i filari di aceri e le scarpate di via Sforza. Intanto, a fine luglio la giunta Casanova ha già messo in agenda alcuni interventi di messa in sicurezza per altri cavalcavia della città: tra pochi giorni scatteranno gli interventi di manutenzione straordinaria per i sottopassi di via San Colombano, viale Europa e nella zona industriale di San Grato.

Carlo D'Elia
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

I SIGILLI

La serrata oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 9 alle 16 su entrambi i sensi di marcia

mento in cemento armato in prossimità del cavalcavia ferroviario», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Claudia Rizzi. Gli uffici comunali hanno la situazione sotto controllo anche grazie alla posa di cinque vetrini che hanno permes-

FOCUS

Il punto

I problemi non riguardano il viadotto ferroviario ritenuto in buono stato ma la cinta di contenimento dov'è emersa un'apertura

L'obiettivo

Il provvedimento è necessario pure per garantire sicurezza rimuovendo le alberature spontanee cresciute attorno ai binari

LODI OGGI ANCHE IL PRIMO DI TRE INTERVENTI PER LA DERATTIZZAZIONE

Le strategie contro i topi

Alla materna Serena chiusi i varchi dei roditori

di **CARLO D'ELIA**

-LODI-

LE FESSURE nei muri sono state sigillate e una trentina di esche sono state posizionate per procedere con la derattizzazione.

Queste le misure adottate dal Comune contro i topi nella scuola materna Serena di piazza Gobetti. Ieri si è tenuto il secondo incontro in Broletto tra i genitori e gli assessori Giusy Molinari e Claudia Rizzi, dopo quello di metà giugno quando le maestre avevano scoperto i roditori che avevano rosicchiato la carrozzina di un'alunna con disabilità e tracce di deiezioni di topi in bagno.

di derattizzazione. Verranno posizionate venti esche multi-trappola nell'edificio e altre 12 sul perimetro esterno, a una distanza di 7 metri l'una dall'altra.

I SUCCESSIVI due interventi di derattizzazione sono previsti entro la metà e la fine di agosto. Tutto questo però potrebbe non bastare. Infatti l'amministrazione comunale sta pensando a un protocollo d'emergenza da redigere insieme a tutti i dirigenti scolastici. «Abbiamo ritenuto opportuno allargare la nostra attenzione anche alle aree limitrofe alla scuola, chiedendo supporto alle società

Astem e Sal che gestiscono rispettivamente la manutenzione del parco e della rete fognaria - spiegano gli assessori Molinari e Rizzi - L'intenzione è infatti quella di portare avanti il percorso di confronto proficuamente avviato a giugno, prendendo un impegno aggiuntivo: valutare insieme a tutti i dirigenti scolastici la possibilità di redigere un protocollo di emergenza che garantisca la continuità delle attività didattiche in spazi alternativi, qualora si dovessero verificare circostanze straordinarie che comportino la chiusura degli istituti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PRIMA LINEA
 La scuola di piazza Gobetti e nel riquadro Giuseppina Molinari delegata comunale all'Istruzione



I GENITORI, comprensibilmente allarmati, hanno chiesto alla Giunta Casanova di prendere provvedimenti. Così negli ultimi giorni, approfittando dell'assenza dei bambini a scuola, la ditta edile incaricata ha effettuato un intervento per chiudere tutti i possibili varchi di accesso dei roditori, mediante la sigillatura con malta cementizia e placche metalliche a ulteriore protezione. Il Comune ha chiesto poi al personale scolastico di tenere chiuse le porte dei locali per verificare l'efficacia del lavoro svolto. Oggi quindi si procederà al primo di tre interventi



LODI A BORDO DELL'AUTO INTERCETTATA 4 ROMENI CON UNO SFOLLAGENTE

Senza assicurazione e piena di cosmetici rubati

-LODI-

AUTO senza assicurazione con a bordo manganello e cosmetici rubati, nei guai due donne e due uomini. Lunedì la Squadra volante ha controllato un'auto nel quartiere Martinetta scoprendola senza assicurazione.

IL CONDUCENTE 40enne è stato sanzionato e l'auto sequestrata. Uno dei quattro romeni a bordo, tutti residenti nel Torinese, non aveva i documenti: sono stati quindi tutti identificati dall'ufficio im-

migrazione. Avevano precedenti per reati contro il patrimonio tra cui anche furto di cosmetici. Nella perquisizione dell'auto è stato trovato uno sfollagente di 60 centimetri, di cui uno dei romeni si è dichiarato possessore finendo con l'essere denunciato per possesso illegale di armi.

INOLTRE, dato che in auto c'erano cosmetici per centinaia di euro, presumibilmente rubati, tutti e quattro sono stati denunciati per ricettazione. Guai quindi anche per le donne, 30 e 42 anni.

P.A.